

LA POLEMICA UMBRIA E MARCHE SUL PIEDE DI GUERRA PER LE INFRASTRUTTURE

La strada che deve collegare i due mari per il governo è solo la Siena-Grosseto

■ PERUGIA

LA FANO-GROSSETO? Umbria e Marche si sentono ormai escluse dalla grande opera viaria, che dovrebbe collegare i due mari attraversando l'Italia centrale. Tra le infrastrutture prioritarie definite dal Governo, infatti, c'è solo il completamento della superstrada tra Grosseto e Siena. Di fatto, è scomparso il resto del tracciato che doveva poi condurre verso l'Adriatico.

«**ANNI** di lavoro della Regione

Marche buttati all'aria – attacca l'assessore marchigiana alle infrastrutture, Paola De Giorgi – Ormai è chiaro: la Fano-Grosseto, a parte il tratto toscano, non è una infrastruttura prioritaria per il Governo Renzi. È scritto, nero su bianco. E così manca all'appello un altro asse viario fondamentale per lo sviluppo economico, che rappresenta un collegamento diretto con il porto di Ancona, sede di Autorità portuale e strategico per i collegamenti nella macroregione Adriatico-Ionica. E il tutto senza risposte, perché forse il ministro Delrio si è distratto...»

Se le Marche piangono, l'Umbria di certo non ride. Il tratto regionale della Fano-Grosseto avrebbe dovuto attraversare l'Altotevere: l'ultimo percorso, dopo anni di litigi e controversie, era stato individuato nella zona di San Giustino. Ma l'Umbria, sulla Fano-Grosseto, è davvero in alto mare: non esiste ancora il progetto definitivo, non ci sono capitolati di spesa né fondi stanziati. L'eventuale gara d'appalto, a queste condizioni, è ovviamente una chimera.

Roberto Borgioni

